

- A. Regolamento concernente il tirocinio e il programma d'insegnamento professionale  
B. Regolamento concernente i periodi di pratica  
C. Regolamento concernente l'esame finale di tirocinio
- 

## Aiuto familiare

A

### Regolamento concernente il tirocinio e il programma d'insegnamento pro- fessionale, i periodi di pratica e l'esame finale di tirocinio

del 5 febbraio 2001

---

*Il Dipartimento federale dell'economia,*

visti gli articoli 12 capoverso 1, 39 capoverso 1, e 43 capoverso 1 della legge federale del 19 aprile 1978<sup>1</sup> sulla formazione professionale (detta qui di seguito «legge federale»);

visti gli articoli 1 capoverso 1, 9 capoversi 3–6, 13 e 32 della relativa ordinanza d'esecuzione del 7 novembre 1979<sup>2</sup>

e l'articolo 3 dell'ordinanza del 27 novembre 1989<sup>3</sup> sulla formazione in economia domestica.

*ordina:*

#### **1 Tirocinio**

#### **11 Condizioni**

##### **Art. 1 Denominazione, inizio e durata**

<sup>1</sup> La denominazione professionale è aiuto familiare.

<sup>2</sup> L'aiuto familiare contribuisce al benessere fisico, sociale e psichico di persone di ogni età e dell'ambiente che le circonda, incoraggiando e sviluppando le loro capacità di autonomia e d'indipendenza. Egli/ella favorisce in modo preponderante la possibilità data a queste persone di vivere e di rimanere a casa. L'aiuto familiare esercita la sua

<sup>1</sup> RS 412.10

<sup>2</sup> RS 412.101

<sup>3</sup> RS 915.2

attività nell'ambito dell'economia domestica, delle cure<sup>4</sup> e dell'assistenza educativa e sociale.

<sup>3</sup> Il tirocinio dura tre anni. Esso inizia con l'anno scolastico della rispettiva scuola professionale. Il primo anno di tirocinio corrisponde al primo anno di tirocinio dell'Impiegata/Impiegato d'economia domestica collettiva o di una formazione equivalente. Il secondo e terzo anno di tirocinio si svolgono di regola in una scuola per aiuto familiare, che è parimenti responsabile della formazione pratica.

## **Art. 2**            Idoneità della scuola

<sup>1</sup> La scuola funge da azienda di tirocinio.

<sup>2</sup> La scuola dispensa la formazione pratica e l'insegnamento professionale.

<sup>3</sup> La scuola stabilisce, in collaborazione con le competenti autorità cantonali, le istituzioni adatte allo svolgimento della pratica, che devono garantire di attenersi al programma d'insegnamento descritto all'articolo 8.

<sup>4</sup> La scuola e le autorità cantonali vigilano sui periodi di pratica.

<sup>5</sup> Se il presente regolamento non stabilisce altrimenti, fanno stato le disposizioni della legislazione sulla formazione professionale.

## **12**                    **Programma di formazione e programma d'insegnamento professionale per la scuola**

### **Art. 3**            Direttive generali

<sup>1</sup> La scuola professionale dispensa agli apprendisti la formazione pratica, le necessarie conoscenze professionali teoriche e le nozioni di cultura generale. Essa impartisce l'istruzione in base al presente programma di formazione e d'insegnamento che si basa sulle qualifiche chiave<sup>5</sup> richieste nell'esercizio della professione. Su queste basi essa stila i programmi di lavoro interni.

<sup>2</sup> La scuola assegna all'apprendista un posto di lavoro adeguato e gli mette a disposizione le installazioni necessarie alla formazione.

<sup>3</sup> Le misure concernenti la sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni come pure la protezione della salute e dell'ambiente devono essere osservate e rispettate sin dall'inizio della formazione. Le relative prescrizioni e raccomandazioni vengono consegnate e spiegate tempestivamente agli apprendisti.

<sup>4</sup> Allo scopo di promuovere le capacità professionali tutti i lavori devono essere ripetuti alternativamente in modo che, alla fine del tirocinio, gli apprendisti siano in grado di eseguire da soli e in un periodo adeguato tutti i lavori menzionati nel programma d'insegnamento.

<sup>5</sup> Il numero delle lezioni è vincolante. Le deroghe a questo disciplinamento necessitano dell'approvazione delle competenti autorità cantonali e dell'Ufficio federale.

<sup>4</sup> Cure di base secondo l'Ordinanza sulle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (OPre).

<sup>5</sup> La lista delle qualifiche chiave può essere ordinata presso il segretariato generale dell'Associazione professionale Svizzera Aiuto Familiare e ausiliare (Vivica).

<sup>6</sup>La possibilità di frequentare la scuola media professionale deve essere garantita durante tutta la durata del tirocinio.

#### **Art. 4**            Lavori pratici e programma d'insegnamento

<sup>1</sup>Gli obiettivi generali descrivono in modo generico e riassuntivo le conoscenze teoriche e pratiche richieste all'apprendista alla fine di ogni fase di formazione. Gli obiettivi particolari chiariscono nei dettagli quelli generali.

<sup>2</sup>Gli obiettivi generali e particolari si orientano su interventi adeguati ai bisogni.

<sup>3</sup>Tavola delle lezioni

		per materia	totale
<b>1</b>	<b>Insegnamento professionale</b>		
11	Conduzione dell'economia domestica		
111	Alimentazione/Nutrizione	180	
112	Governo della casa	100	
113	Cura della biancheria e dei vestiti	60	340
12	Cura e salute		
121	Anatomia/Igiene e patologia	100	
122	Cure di base	120	
123	Cure a domicilio di persone di ogni età	120	340
13	Settore sociale		
131	Relazioni umane	40	
132	Psicologia/Disturbi psichici	140	
133	Assistere e stimolare persone di ogni età e di ogni condizione	160	340
14	Conoscenze professionali		
141	Basi legali/Conoscenza delle istituzioni	40	
142	Etica professionale/Evoluzione della professione	60	
143	Metodologia specifica, tecnica di lavoro, assicurazione della qualità	40	140
<b>2</b>	<b>Cultura generale/Ginnastica e sport</b>		
21	Cultura generale	240	
22	Ginnastica e sport	80	320
<b>3</b>	<b>Materia opzionale</b>	40	40
<b>Totale delle lezioni</b>			<b>1520</b>
40 settimane di 38 lezioni			

#### *Osservazione:*

Gli aspetti ecologici, economici, ergonomici e di prevenzione degli infortuni non sono sempre ripetuti, ma stanno alla base di tutte le materie summenzionate.

## **11 Conduzione dell'economia domestica**

### **111 Alimentazione/Nutrizione**

#### *Obiettivi generali*

- comprendere i diversi comportamenti alimentari
- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- considerare l'alimentazione in relazione alla salute, all'ecologia, all'economia e alle tradizioni
- conoscere la provenienza e l'effetto delle sostanze nutritive e dei principi attivi
- preparare, secondo un piano di lavoro e ad un orario, pasti equilibrati, adattati alle risorse finanziarie, alla stagione e alla struttura familiare
- mettere in pratica regole dietetiche confacenti allo stato di salute del cliente.

#### *Obiettivi particolari*

##### *Arte culinaria*

- a. Pianificazione
  - tener conto delle abitudini alimentari e di vita
  - comporre in modo indipendente un menu e stabilire un piano di lavoro per una situazione prestabilita
  - eseguire raffronti e calcoli dei prezzi
  - indicare le diverse possibilità di nutrizione
  - utilizzare e adattare le ricette di base come pure le proporzioni.
- b. Lavori pratici
  - sviluppare e applicare la capacità d'improvvisazione e d'adattamento
  - tener conto delle tradizioni alimentari
  - preparare e presentare piatti equilibrati
  - comporre una dieta partendo da un'alimentazione normale
  - distinguere, applicare e motivare i modi di preparazione
  - integrare l'approvvigionamento autonomo
  - utilizzare ragionevolmente prodotti cotti e precotti
  - applicare i principi della protezione dell'ambiente e dell'igiene alimentare.

##### *Scienza dell'alimentazione e dei generi alimentari, dietetica*

- considerare diversi comportamenti alimentari
- tener conto del fabbisogno energetico e nutrizionale
- spiegare la composizione, l'importanza e il ruolo delle principali sostanze nutritive (elementi costitutivi, energetici e regolatori, acqua) e classificare i generi alimentari secondo queste categorie
- descrivere l'azione e gli effetti dei generi alimentari, dei condimenti come pure dei generi voluttuari e degli stimolanti più comuni
- conoscere gli additivi alimentari e la composizione delle derrate alimentari
- spiegare l'importanza delle provviste
- applicare le regole di base della dietetica.

## **112                    Governo della casa**

### *Obiettivi generali*

- comprendere i diversi modi di vivere
- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- capire le diverse situazioni abitative e sentirsi a proprio agio
- condurre un'economia domestica in modo appropriato, secondo un piano di lavoro, un orario e un preventivo, rispettando i criteri ecologici.

### *Obiettivi particolari*

- sviluppare e applicare la capacità d'improvvisazione e d'adattamento
- conoscere e tener conto dei diversi modi di vivere e di abitare
- elaborare dei piani di lavoro e stabilire le priorità
- svolgere i lavori domestici utilizzando il materiale a disposizione in modo appropriato
- applicare i principi ecologici nel consumo, nelle pulizie, nell'uso dell'energia e nel riciclaggio
- occuparsi delle piante d'appartamento e dei fiori recisi
- prendersi cura degli animali domestici.

## **113                    Cura della biancheria e dei vestiti**

### *Obiettivi generali*

- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- consigliare i clienti sull'abbigliamento appropriato
- trattare la biancheria e i vestiti secondo la loro composizione e nel rispetto dell'ambiente
- eseguire semplici rammendi e modifiche secondo i materiali.

### *Obiettivi particolari*

- consigliare ai clienti un abbigliamento consono al loro stato di salute
- distinguere le fibre tessili e i materiali più importanti e citarne le proprietà
- utilizzare in modo appropriato macchine, apparecchi e utensili
- trattare la biancheria e i vestiti secondo la loro composizione e nel rispetto dell'ambiente
- utilizzare i detersivi, gli additivi per il lavaggio e i prodotti di pulizia in modo coscienzioso ed ecologico
- stirare e piegare la biancheria
- eseguire semplici rammendi e modifiche della biancheria e dei vestiti secondo i materiali.

## **12 Cura e salute**

### **121 Anatomia, igiene e patologia**

#### *Obiettivi generali*

- comprendere i diversi comportamenti legati alla salute
- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- spiegare le conoscenze di base sulla struttura e la funzione del corpo umano
- descrivere le malattie e gli handicap più frequenti
- spiegare le misure di prevenzione e a sostegno della salute
- descrivere le misure di pronto soccorso.

#### *Obiettivi particolari*

- conoscere i diversi comportamenti legati alla salute
- informare sulle conoscenze di base sulle cellule e sui tessuti
- descrivere gli aspetti principali della struttura, della funzione, del ruolo e dell'interazione dei sistemi organici
- acquisire le conoscenze di base sulle cause, sui sintomi e sul decorso delle malattie, sulle terapie e sulle possibili complicazioni
- elencare le infezioni e le possibilità di trasmissione
- spiegare le misure di prevenzione e a sostegno della salute
- illustrare le misure di pronto soccorso.

## **122 Cure di base**

#### *Obiettivi generali*

- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- spiegare e applicare le cure di base
- valutare i cambiamenti dello stato di salute e prendere le misure appropriate
- spiegare le regole di base per preservare la salute
- applicare i principi igienici di base.

#### *Obiettivi particolari*

- adattare l'ambiente delle persone malate e/o disabili di ogni età per facilitarne le cure
- utilizzare adeguatamente i mezzi ausiliari
- osservare, descrivere e valutare i cambiamenti dello stato di salute e informarne la persona responsabile
- controllare i segni vitali
- prodigarsi nelle cure del corpo, vegliare che la posizione del corpo e la mobilizzazione del cliente avvengano in modo appropriato

- rifare i letti, dare da mangiare
- utilizzare appropriatamente la farmacia di casa, i rimedi casalinghi e i medicinali
- applicare scrupolosamente le misure igieniche
- applicare tecniche di sollevamento corrette e i mezzi ausiliari adeguati
- prestare i primi soccorsi.

## **123                    Cure a domicilio di persone di ogni età**

### *Obiettivi generali*

- assicurare delle cure adatte alle risorse dei clienti
- considerare gli aspetti importanti delle cure prodigate durante l'accompagnamento alla morte
- curare i bambini piccoli
- curare le persone malate, disabili e anziane e assisterle durante le loro attività quotidiane
- applicare in modo appropriato le tecniche di cura
- operare nell'ambito delle proprie competenze di cura e collaborare con personale qualificato del settore.

### *Obiettivi particolari*

- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- essere all'ascolto delle persone bisognose di cura, riconoscere i loro bisogni individuali e adeguare l'ambiente che li circonda
- spiegare le necessità fondamentali dei bambini piccoli
- curare, assistere e nutrire i bambini piccoli in modo appropriato
- descrivere i concetti fondamentali della gerontologia e della geriatria
- descrivere e osservare gli aspetti principali della cura dei malati terminali e applicare le misure adeguate
- descrivere i principi e le caratteristiche delle cure prodigate ai clienti come pure quelli della comunicazione e tenerne conto nella pratica
- eseguire tecniche di cura specifiche in situazioni semplici e in funzione dei clienti
- riconoscere nel cliente i comportamenti indotti dalla malattia o dall'handicap e tenerne conto nell'applicazione delle cure
- impiegare in modo appropriato i mezzi ausiliari specifici
- illustrare le possibilità e i limiti dei propri interventi di cura e collaborare con personale qualificato del settore
- preparare i clienti alle visite mediche, eseguire prescrizioni di base del medico o dell'infermiera.

## **13            Settore sociale**

### **131           Relazioni umane**

#### *Obiettivi generali*

- conoscere le problematiche sociali attuali della nostra società
- citare le diverse strutture familiari attuali e metterle in relazione con le influenze ed i problemi sociali
- indicare le possibilità e i limiti degli interventi professionali dell'aiuto familiare
- essere in grado di prendere le distanze.

#### *Obiettivi particolari*

- Spiegare i fattori ambientali e le problematiche che influenzano la vita degli individui e delle famiglie
- comprendere il ruolo degli anziani e delle persone disabili nella nostra società
- conoscere e rispettare culture, religioni e abitudini di vita diverse
- saper proteggere la propria persona ed essere in grado di prendere le distanze
- dare un aiuto e un sostegno appropriati nell'esercizio della professione.

## **132           Psicologia/Disturbi psichici**

#### *Obiettivi generali*

- sviluppare l'attitudine alla comprensione delle persone in tutte le fasi della vita
- indicare e descrivere le ripercussioni di situazioni personali difficili sulla vita quotidiana
- descrivere le caratteristiche principali dei sintomi e del decorso dei disturbi psichici e delle malattie psichiche più frequentemente riscontrate
- descrivere e spiegare le origini e le conseguenze della depressione
- descrivere e spiegare le origini e le conseguenze delle dipendenze.

#### *Obiettivi particolari*

- descrivere le differenti fasi dello sviluppo dell'individuo tenendo conto dell'influsso di fattori esterni
- descrivere le relazioni tra membri di una famiglia e spiegarne l'importanza e le ripercussioni sulla quotidianità
- descrivere gli effetti delle malattie e dei cambiamenti psichici, fisici e sociali sulla quotidianità
- citare e spiegare le fasi di elaborazione di un lutto
- descrivere e spiegare gli effetti di una separazione, di una perdita e di un lutto
- capire le paure legate al morire ed alla morte

- illustrare il concetto di psicogeriatrica e spiegarne gli aspetti principali in relazione con clienti seguiti in ambito psicogeriatrico
- illustrare il concetto di depressione e spiegarne gli aspetti principali in relazione con clienti depressi
- illustrare gli aspetti principali nelle relazioni con clienti affetti da dipendenza.

### **133                    Assistere e stimolare persone di ogni età e di ogni condizione**

#### *Obiettivi generali*

- tener conto delle risorse e dell'ambiente sociale dei clienti
- lavorare in partenariato col cliente, percepire il suo problema e rispettare il suo modo di vivere e la sua sfera privata
- stimolare la conservazione e il ripristino delle facoltà individuali del cliente
- mostrare comprensione per i bambini di ogni età, assisterli e occuparli in modo appropriato
- conoscere le proprie competenze specifiche.

#### *Obiettivi particolari*

- rispettare le persone, identificare i loro bisogni e capacità personali e tenerne conto durante l'attività di assistenza
- accompagnare con empatia le persone che vivono in situazioni difficili
- identificare le necessità e i comportamenti di bambini di ogni età, ascoltarli e occuparsi di loro in modo appropriato
- conoscere le possibilità di coinvolgere con il gioco i bambini nei lavori quotidiani
- favorire e stimolare l'iniziativa personale e la creatività dei bambini tenendo conto della loro età
- offrire l'aiuto necessario agli anziani e alle persone disabili in modo che possano conservare e ottimizzare un modo di vita autosufficiente
- stimolare la percezione e la memoria delle persone anziane
- informare, dove necessario, su istituzioni sociosanitarie e istituti medicalizzati esistenti e sulle loro offerte di prestazione.

### **14                    Conoscenze professionali**

#### **141                    Basi legali/Conoscenza delle istituzioni**

#### *Obiettivi generali*

- situare la posizione della professione e il campo d'attività in seno al sistema sociosanitario svizzero
- conoscere e distinguere le basi legali e gli obiettivi dell'assistenza e cura a domicilio come pure la loro offerta di prestazioni

- descrivere gli obiettivi della previdenza sociale svizzera e conoscere le loro prestazioni
- conoscere le differenze di base delle istituzioni sociali importanti e le loro prestazioni.

#### *Obiettivi particolari*

- descrivere gli aspetti principali dello sviluppo del sistema sociosanitario
- citare e spiegare il quadro legale e gli obiettivi dell'assistenza e cura a domicilio
- indicare l'importanza, il ruolo, le possibilità e i limiti dell'assistenza e cura a domicilio nel sistema sociosanitario
- informare sulle più importanti prestazioni della previdenza sociale e delle assicurazioni sociali nell'ambito dell'assistenza e cura a domicilio
- descrivere nelle grandi linee le prestazioni di assistenza delle più importanti istituzioni sociali private e pubbliche.

## **142 Etica professionale/Sviluppo della professione**

#### *Obiettivi generali*

- sviluppare una propria identità professionale
- spiegare diritti, doveri e competenze dell'aiuto familiare
- conoscere e applicare i principi etici professionali
- riconoscere i limiti dei principi etici.

#### *Obiettivi particolari*

- descrivere lo sviluppo della professione nel contesto storico
- riconoscere la propria motivazione e percezione della professione e analizzarle alla luce della realtà professionale
- esaminare e valutare costantemente le proprie conoscenze e capacità professionali
- citare e spiegare le basi legali e i criteri d'applicazione del segreto professionale e dell'obbligo d'informare
- spiegare i principi professionali ed etici fondamentali
- analizzare le proprie attitudini rispetto ai principi etici fondamentali
- riconoscere i limiti dei principi etici e descrivere il comportamento professionale appropriato.

## **143 Metodologia specifica, tecnica di lavoro e garanzia della qualità**

#### *Obiettivi generali*

- citare, distinguere e descrivere i vari gruppi di clienti
- descrivere e spiegare gli obiettivi e i contenuti dei concetti di garanzia della qualità nell'assistenza e cura a domicilio

- descrivere gli strumenti di lavoro usuali nell'assistenza e cura a domicilio e spiegarne l'impiego
- distinguere i campi d'attività e le competenze delle professioni che si occupano dell'assistenza e cura a domicilio
- descrivere i metodi di lavoro e d'intervento
- descrivere i metodi di lavoro incentrati su processi.

#### *Obiettivi particolari*

- conoscere la casistica, cioè i gruppi di clienti bisognosi dell'assistenza e cura a domicilio e descrivere i loro bisogni e le particolarità
- descrivere le norme e i criteri di qualità specifici alla professione e le misure di garanzia della qualità
- conoscere gli strumenti e i mezzi di lavoro specifici alle prestazioni Spitex e applicarli nell'ambito delle competenze professionali
- applicare nell'attività professionale il metodo di lavorare per obiettivi
- esporre oralmente e per scritto, in modo oggettivo e mirato, le situazioni relative ai clienti
- descrivere gli scopi e i principi comportamentali per una collaborazione interdisciplinare
- elencare e spiegare le competenze specifiche dell'aiuto familiare in un contesto interdisciplinare.

## **2 Cultura generale/Ginnastica e sport**

Per la cultura generale come pure per la ginnastica e lo sport fanno stato i programmi d'insegnamento emanati dall'UFIAML.

B

## **2 Periodi di pratica**

### **21 Svolgimento**

#### **Art. 5** Durata e suddivisione

<sup>1</sup> I periodi di pratica completano adeguatamente la formazione ricevuta nella scuola per aiuto familiare e durano in totale 12 mesi. I responsabili della formazione scolastica e dei periodi di pratica perseguono ad ogni livello una stretta collaborazione.

<sup>2</sup> I periodi di pratica sono suddivisi in:

- cura in un reparto geriatrico stazionario (periodi di pratica di almeno tre mesi)
- assistenza e cura a domicilio I (periodi di pratica di almeno tre mesi)
- assistenza e cura a domicilio II (periodi di pratica di almeno tre mesi)
- cura dei bambini piccoli (periodi di pratica di breve durata).

La scuola può proporre, a sua scelta, ulteriori periodi di pratica<sup>6</sup>.

#### **Art. 6** Esigenze poste ai periodi di pratica

<sup>1</sup> I periodi di pratica possono aver luogo soltanto nelle istituzioni in grado di impartire una formazione conforme al programma descritto all'articolo 8.

<sup>2</sup> Sono autorizzati a formare apprendisti nei periodi di pratica:

- a. aiuti familiari qualificati con almeno due anni di esperienza professionale
- b. personale di cura con diploma o attestato di capacità (AFC) della CRS, con almeno due anni di esperienza professionale
- c. personale qualificato con una formazione equipollente e con almeno tre anni di esperienza professionale.

<sup>3</sup> I responsabili della formazione pratica sono tenuti a seguire i corsi per maestri di tirocinio come pure i corsi e le giornate informative organizzati per loro dalle scuole competenti in materia.

<sup>4</sup> Il numero di apprendisti deve essere proporzionale a quello dei responsabili della formazione pratica e alla dimensione dell'azienda.

#### **Art. 7** Direttive generali concernenti i periodi di pratica

<sup>1</sup> Le istituzioni dove ha luogo la pratica vegliano affinché vengano messe a disposizione degli apprendisti le installazioni necessarie.

<sup>6</sup> La scuola definisce per ulteriori periodi di pratica gli obiettivi generali e particolari.

<sup>2</sup> Durante i periodi di pratica vengono sviluppate le abilità professionali apprese a scuola secondo l'art. 4. Per garantire un'istruzione metodicamente corretta nei periodi di pratica, la formazione avviene conformemente ad un modello di guida metodica<sup>7</sup>.

<sup>3</sup> Gli apprendisti devono essere informati tempestivamente sulle norme d'igiene professionale e sulle prescrizioni che vanno osservate nelle istituzioni dove ha luogo la pratica.

<sup>4</sup> Per ogni periodo di pratica gli apprendisti devono stilare un rapporto nel quale annotano tutti i principali lavori eseguiti, le conoscenze professionali acquisite e le esperienze fatte. Il rapporto del periodo di pratica dev'essere firmato dal responsabile della formazione pratica e dev'essere presentato alla scuola.

<sup>5</sup> I responsabili della formazione pratica redigono periodicamente un rapporto<sup>8</sup> sullo stato della formazione degli apprendisti, rapporto che viene discusso con questi ultimi e che dev'essere portato a conoscenza del loro rappresentante legale.

<sup>6</sup> I responsabili della formazione pratica stilano una qualificazione finale<sup>9</sup> all'attenzione della scuola e dei rappresentanti legali. Questi ultimi possono essere informati soltanto fino al raggiungimento della maggiore età degli apprendisti o con il loro consenso

<sup>7</sup> Qualora la qualificazione fosse insufficiente, la scuola può proporre di prolungare la formazione o di sciogliere il contratto di tirocinio.

## **Art. 8** Programma di formazione per i periodi di pratica

<sup>1</sup> Gli obiettivi generali descrivono in modo generico e riassuntivo le conoscenze teoriche e pratiche richieste all'apprendista alla fine di ogni fase d'insegnamento. Gli obiettivi particolari chiariscono nei dettagli quelli generali.

<sup>2</sup> Obiettivi particolari per i singoli settori di formazione:

### **In generale**

Gli obiettivi generali e particolari seguenti devono essere applicati in ogni periodo di pratica:

#### *Obiettivi generali*

- percepire e accettare ogni persona in quanto individuo con un proprio vissuto in uno specifico ambiente
- applicare il principio dell'aiuto, della cura e dell'assistenza adattati ai bisogni, stimolando e motivando le capacità residue della persona
- considerarsi una persona in formazione e ritenersi elemento di un gruppo di lavoro, conoscere e attenersi al proprio ambito di competenza
- applicare principi e tecniche di lavoro professionali e sviluppare la capacità di improvvisazione

<sup>7</sup> Il modello di guida metodica può essere richiesto presso il segretariato generale dell'Associazione professionale Svizzera Aiuto Familiare e ausiliare (Vivica).

<sup>8</sup> Il modulo per il rapporto di formazione può essere richiesto presso il segretariato generale dell'Associazione professionale Svizzera Aiuto Familiare e ausiliare (Vivica).

<sup>9</sup> I fogli per le qualificazioni possono essere richiesti presso il segretariato generale dell'Associazione professionale Svizzera Aiuto Familiare e ausiliare (Vivica).

- interrogarsi criticamente sul proprio modo di pensare, di provare emozioni e d'agire in ambito professionale, analizzarli e descriverli oralmente e per scritto
- assumersi la propria parte di responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi del periodo di pratica.

#### *Obiettivi particolari*

- instaurare un rapporto cordiale con i clienti, pur mantenendo le dovute distanze con atteggiamento professionale, e adattare il proprio comportamento alle situazioni
- agire in funzione dei bisogni e delle risorse ed evitare ogni forma di assistenza eccessiva
- pensare e agire in modo interdisciplinare e lavorare in gruppo in modo costruttivo
- accettare e attenersi alle raccomandazioni e alle direttive dei superiori, riflettere sulle critiche ricevute e trarne i giusti insegnamenti
- analizzare l'impegno e il proprio modo di relazionarsi con le persone e di fronte alle situazioni e trarne le debite conclusioni
- conoscere e accettare i propri limiti fisici e psichici in situazioni di stress e di grande sollecitazione ed agire di conseguenza
- osservare i principi d'igiene e di portamento e attenersivi
- rispettare l'obbligo del segreto professionale e l'obbligo d'informare
- riconoscere i pericoli d'infortunio e prendere le misure di prevenzione appropriate
- redigere piani e rapporti di lavoro
- valutare sistematicamente le proprie conoscenze e capacità professionali e, col responsabile della formazione pratica, definire, attuare e valutare nuovi obiettivi personali di formazione
- annotare le esperienze e conoscenze acquisite nei rapporti dei periodi di pratica.

### **Cura dei bambini piccoli (periodo di pratica di breve durata)**

#### *Obiettivi generali*

- considerare, rispettare e accudire i bambini piccoli come personalità autonome.

#### *Obiettivi particolari*

- occuparsi dei bambini piccoli, intuire e capire le loro necessità
- accudire i bambini piccoli in base alla loro età, alla situazione e tenerli occupati
- favorire le relazioni tra genitori e figli.

## **Cura in reparto geriatrico stazionario (periodo di pratica di almeno tre mesi)**

### *Obiettivi generali*

- prestare le cure a malati cronici e ad anziani secondo la pianificazione delle cure e nell'ambito delle competenze professionali
- incoraggiare e applicare la riabilitazione, il mantenimento e la riacquisizione dell'autonomia
- indicare le possibilità e i limiti delle cure in reparto stazionario e semistazionario.

### *Obiettivi particolari*

- adeguare l'ambiente attorno alle persone malate, disabili e anziane per facilitarne le cure
- eseguire in modo professionale e razionale le disposizioni di cura secondo le indicazioni
- rispettare, nel limite del possibile, i desideri e le abitudini dei malati e degli anziani, capire e rispettare la fase di vita in cui si trovano e la loro personalità
- favorire, incoraggiare e aiutare a mantenere l'autosufficienza nelle cure
- osservare i clienti, valutare i cambiamenti e agire secondo le necessità e le proprie competenze
- conoscere i mezzi ausiliari più comuni e saperli utilizzare in modo appropriato
- aiutare nella cura delle persone gravemente malate e in fin di vita
- riflettere sul ruolo del personale curante
- definire il proprio ruolo nell'équipe di cura
- descrivere le installazioni per pazienti stazionari e semistazionari.

## **Assistenza e cura a domicilio I e II (due periodi di pratica di almeno tre mesi)**

### *Obiettivi generali*

- instaurare, mantenere e concludere relazioni professionali con i clienti e con le persone del loro ambiente sociale
- esercitare la pianificazione delle misure d'intervento e applicarle con la collaborazione dei clienti
- osservare e descrivere le situazioni che richiedono un intervento e valutarne la complessità
- proporre e modificare, nell'ambito delle competenze professionali, una strategia d'intervento in base all'evoluzione o ad una nuova valutazione dello stato di salute del cliente
- esercitare la collaborazione professionale.

### *Obiettivi particolari*

- svolgere i compiti di conduzione di un'economia domestica, di cura e di assistenza, estendendoli in base al proprio livello di formazione, mantenendo, risp. incoraggiando l'autonomia del cliente, in modo indipendente
- rispettare i valori e il vissuto dei clienti e delle persone del loro ambiente sociale in quanto individui e, nel limite del possibile, sostenerli nella loro necessità di autonomia
- prendere in considerazione nell'attività le risorse dell'ambiente sociale, favorire, incoraggiando e stimolando, l'autonomia e promuovere la cooperazione
- stimolare i clienti ad adottare e mantenere un comportamento rispettoso della propria salute
- osservare le situazioni d'intervento globalmente e in dettaglio, percepire i cambiamenti, rivalutare la situazione, tener conto delle priorità e, se necessario, proporre e adeguare gli obiettivi e le misure
- leggere e aggiornare le cartelle dei clienti e quelle dei pazienti
- osservare i limiti imposti dalla professione e collaborare con il personale qualificato del settore.

### **3**                   **Esame finale di tirocinio**

#### **31**                   **Svolgimento**

##### **Art. 9**               Generalità

<sup>1</sup> All'esame finale di tirocinio gli apprendisti devono dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi d'insegnamento descritti nel regolamento di formazione e nel programma d'insegnamento.

<sup>2</sup> L'esame è organizzato dai Cantoni.

##### **Art. 10**             Organizzazione

<sup>1</sup> L'esame ha luogo in una scuola professionale, dove si svolge la pratica o in locali adeguati. Agli apprendisti devono essere messi a disposizione le infrastrutture e il materiale necessari. Il materiale e i mezzi ausiliari che gli apprendisti devono portare con sé all'esame sono resi noti nella convocazione.

<sup>2</sup> I temi per i lavori pratici vengono consegnati agli apprendisti prima dell'esame. Essi devono essere formulati in modo inequivocabile. Questo esame può aver luogo nei sei mesi antecedenti la sessione d'esame principale.

##### **Art. 11**             Attività dei periti

<sup>1</sup> L'autorità cantonale designa i periti d'esame. In primo luogo ci si avvale di coloro che hanno frequentato i corsi per periti.

<sup>2</sup> L'esecuzione dei lavori viene sorvegliata scrupolosamente da almeno un membro del gruppo dei periti che prende nota delle osservazioni fatte e provvede affinché l'apprendista possa disporre di un periodo adeguato per svolgere tutti i lavori prescritti in modo da assicurare una valutazione ineccepibile e completa dell'esame. Egli rende attento l'apprendista che la mancata esecuzione dei compiti viene valutata con la nota 1.

<sup>3</sup> Almeno due membri del gruppo dei periti giudicano e valutano i lavori d'esame.

<sup>4</sup> Almeno due membri del gruppo dei periti presenziano agli esami orali e valutano le prestazioni.

<sup>5</sup> Il gruppo dei periti esamina il candidato con calma e indulgenza e presenta delle osservazioni oggettive.

<sup>6</sup> Le asserzioni dei candidati, secondo cui non sarebbero stati istruiti nelle tecniche e nelle conoscenze fondamentali, non possono essere prese in considerazione dai periti. Questi fatti, come pure le lacune riscontrate agli esami nella formazione aziendale o scolastica vanno comunque annotati nel rapporto d'esame.

<sup>7</sup> Immediatamente dopo l'esame, il modulo delle note e il rapporto d'esame, debitamente firmati dai periti, devono essere inviati alla competente autorità cantonale.

## 32 Materie e materia d'esame

### Art. 12 Materie d'esame

<sup>1</sup> L'esame si suddivide nelle seguenti materie e ha la durata di:

- |    |  |                   |       |
|----|--|-------------------|-------|
| a. | Lavori pratici   | durata indicativa | 4 ore |
| b. | Conoscenze professionali   | durata indicativa | 4 ore |
| c. | Cultura generale (in base al regolamento concernente la cultura generale agli esami finali di tirocinio nelle professioni dell'industria e delle arti e mestieri). |                   |       |

### Art. 13 Materia d'esame

<sup>1</sup> Le esigenze d'esame si situano nell'ambito degli obiettivi generali contemplati negli articoli 4 e 8. Gli obiettivi particolari servono quale base per la scelta dei lavori d'esame.

#### Lavori pratici

Nelle istituzioni dove ha luogo la pratica, gli apprendisti devono eseguire lavori, in modo indipendente e adeguato ai bisogni, in occasione di almeno un intervento di assistenza e cura a domicilio nelle seguenti materie:

##### *Conduzione dell'economia domestica*

- in almeno due dei tre settori: Alimentazione/Nutrizione, Governo della casa, Cura della biancheria e dei vestiti.

##### *Cura e salute*

- cure di base.

##### *Settore sociale*

- assistere, accompagnare e stimolare il cliente.

#### Conoscenze professionali

L'esame è suddiviso in:

Conduzione dell'economia domestica	durata indicativa	scritto 60 minuti o orale 20 minuti
Cura e salute	durata indicativa	scritto 60 minuti o orale 20 minuti
Settore sociale	durata indicativa	scritto 60 minuti e orale 20 minuti
Conoscenze professionali	durata indicativa	scritto 60 minuti e orale 20 minuti

Per gli esami orali si usa materiale dimostrativo.

## 33 Valutazione e note

### Art. 14 Valutazione

<sup>1</sup> I lavori d'esame vengono valutati in base alle materie e voci qui di seguito:

Materia d'esame: *Lavori pratici*

Voce 1 Conduzione dell'economia domestica

Voce 2 Cura e salute

Voce 3 Settore sociale

Materia d'esame: *Conoscenze professionali*

Voce 1 Conduzione dell'economia domestica

Voce 2 Cura e salute

Voce 3 Settore sociale

Voce 4 Conoscenze professionali

<sup>2</sup> Le prestazioni di ciascuna voce d'esame sono valutate in base all'art. 15. Se per la determinazione della nota di una voce d'esame si ricorre dapprima a note parziali, queste ultime vengono considerate conformemente alla loro importanza nell'ambito della voce d'esame<sup>10</sup>.

<sup>3</sup> Le note delle materie sono determinate dalla media delle note delle voci d'esame e sono arrotondate a un decimale.

### Art. 15 Valore delle note

<sup>1</sup> Le prestazioni sono valutate con le note da 6 a 1. Il 4 e le note superiori designano prestazioni sufficienti; le note inferiori al 4 indicano prestazioni insufficienti. Non sono ammesse altre note intermedie che i mezzi punti.

#### <sup>2</sup> Scala delle note

Note	Caratteristiche delle prove
6	ottime qualitativamente e quantitativamente
5	buone, confacenti alle esigenze
4	rispondenti ai requisiti minimi
3	deboli, incomplete
2	molto deboli
1	inutilizzabili o non eseguite

### Art. 16 Risultato

<sup>1</sup> Il risultato dell'esame finale di tirocinio è espresso con una nota complessiva determinata dalle note delle materie seguenti:

- Lavori pratici (conta doppio)
- Conoscenze professionali

<sup>10</sup> I moduli per l'iscrizione delle note possono essere richiesti presso il segretariato generale dell'Associazione professionale Svizzera Aiuto Familiare e ausiliare (Vivica).

- Insegnamento delle conoscenze professionali (nota scolastica)
- Cultura generale.

<sup>2</sup> La nota complessiva è data dalla media di queste note ( $1/5$  della somma delle note) ed è arrotondata a un decimale.

<sup>3</sup> L'esame è superato se né la nota nei lavori pratici né la nota complessiva risultano inferiori al 4,0.

<sup>4</sup> La nota della materia «Insegnamento delle conoscenze professionali» è data dalla media di tutte le note semestrali delle materie: «Conduzione dell'economia domestica», «Cura e salute», «Settore sociale» e «Conoscenze professionali».

<sup>5</sup> Chi ha superato l'esame di maturità professionale è esonerato dall'esame nella materia cultura generale. Non si terrà pertanto conto della nota conseguita in questa materia né per determinare il risultato dell'esame (cpv. 1), né per determinare la nota complessiva (cpv. 2), e nemmeno per determinare il superamento dell'esame (cpv. 3).

<sup>6</sup> Per i ripetenti che non frequentano la scuola professionale, si tiene in considerazione la nota scolastica acquisita in precedenza. Se si frequenta nuovamente l'insegnamento professionale fa stato la nuova nota scolastica.

<sup>7</sup> Per i candidati ammessi all'esame in virtù dell'articolo 41 capoverso 1 LFPr e per coloro che frequentano un secondo tirocinio o un tirocinio abbreviato e che possono comprovare di aver ottenuto note semestrali in un periodo inferiore alla metà della durata del tirocinio, invece della nota scolastica si terrà conto della nota della materia «conoscenze professionali», contrassegnata in modo particolare, che conta il doppio.

#### **Art. 17** Attestato di capacità

Chi ha superato l'esame riceve l'attestato federale di capacità, che conferisce al titolare il diritto di avvalersi della designazione legalmente protetta di «aiuto familiare qualificata/aiuto familiare qualificato».

#### **Art. 18** Rimedi giuridici

I ricorsi relativi all'esame finale di tirocinio sono retti dal diritto cantonale.

## **4 Disposizioni finali**

#### **Art. 19** Abrogazione del diritto vigente

Il regolamento del 2 dicembre 1992<sup>11</sup> concernente il tirocinio, l'insegnamento professionale, i periodi di pratica e l'esame finale di tirocinio dell'aiuto familiare è abrogato.

#### **Art. 20** Diritto transitorio

<sup>1</sup> Gli apprendisti che hanno iniziato il loro tirocinio prima del 1° marzo 2001 lo portano a termine in base al regolamento antecedente.

<sup>11</sup> FF 1993 I 104

<sup>2</sup>Fino al 1° marzo 2005 chi ripete l'esame, su richiesta, viene esaminato in base all'antecedente regolamento.

<sup>2</sup>Gli apprendisti che hanno iniziato il loro tirocinio prima del 1° marzo 2001, nell'ambito di un progetto pilota autorizzato, lo portano a termine in base al presente regolamento.

**Art. 21**           Entrata in vigore

Le disposizioni concernenti il tirocinio entrano in vigore il 1° marzo 2001, quelle relative all'esame finale di tirocinio il 1° marzo 2003.

5 febbraio 2001

Dipartimento federale dell'economia

Pascal Couchepin